



## Giunta Regionale della Campania

### Decreto

Dipartimento:

**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

<b>N°</b>	<b>Del</b>	<b>Dipart.</b>	<b>Direzione G.</b>	<b>Unità O.D.</b>
118	17/06/2022	50	17	92

**Oggetto:**

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto denominato "Modifica di un impianto di gestione rifiuti non pericolosi, localizzato nel comune di Mondragone (CE) in S.P. n.259 III tratto Z.I." - Proponente: Biomasse e scarti vergini S.r.l. - CUP 8885.

### **Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

*Estremi elettronici del documento:*

Documento Primario : 78B1255E80EDC7EC57E842C76369C856FFF0EEDB

Frontespizio Allegato : 509F9C62ECECA108A17EB0CA6BC6A738B7B6BC16



## Giunta Regionale della Campania

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /  
DIRIGENTE STAFF

**Dott.ssa Brancaccio Simona**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>118</b>	<b>17/06/2022</b>	<b>17</b>	<b>92</b>

Oggetto:

***Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto denominato "Modifica di un impianto di gestione rifiuti non pericolosi, localizzato nel comune di Mondragone (CE) in S.P. n.259 III tratto Z.I." - Proponente: Biomasse e scarti vergini S.r.l. - CUP 8885.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO che:

- a. il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE, che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;
- b. con Regolamento della Regione Campania n.12 del 15/12/2011 è stato approvato il nuovo *"Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania"* e da ultimo, con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018 le competenze in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza in sede regionale sono state assegnate allo STAFF 50.17.92 *"Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali"*;
- c. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016 sono state da ultimo individuate le *"Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania"*;
- d. il D.Lgs. n.104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n.152/2006;
- e. a seguito dell'entrata in vigore del sopra citato D.Lgs. n.104/2017 sono stati emanati, con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, i nuovi *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania"*;
- f. ai sensi dell'art.14, comma 4 della L. n.241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n.104 del 16/06/2017, *"Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*;
- g. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del D.Lgs. n.152/2006 *"(...) l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 (...)"*;
- h. la Legge n.120 dell'11 settembre 2020 e la Legge n.108 del 29 luglio 2021 hanno apportato ulteriori modifiche al D.Lgs. n.152/2006;
- i. l'art.28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale o nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;
- j. la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art.28 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ed al paragrafo 7 dei citati indirizzi operativi approvati con D.G.R.C. n.680 del 07/11/2017;

k. con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018 il Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art.14, comma 4, della L. n.241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*";

**CONSIDERATO che:**

- a. con nota acquisita al protocollo regionale in data 8 gennaio 2021 con il n.7252 la Società Biomasse e scarti vergini S.r.l. ha trasmesso allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania istanza ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in relazione al progetto denominato "*Modifica di un impianto di gestione rifiuti non pericolosi, localizzato nel comune di Mondragone (CE) in S.P. n.259 III tratto Z.I.*";
- b. con la detta istanza la Società Biomasse e scarti vergini S.r.l. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione delle modifiche impiantistiche previste dal progetto in argomento;
- c. all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 8885;
- d. ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n.17140 del 13 gennaio 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata trasmessa a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento la comunicazione dell'avvenuta pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) della documentazione trasmessa dalla Società proponente in relazione all'istanza presentata, indicando tempi e modalità per la verifica dell'adeguatezza e della completezza della detta documentazione per i profili di rispettiva competenza;
- e. ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n.232370 del 30 aprile 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, trasmessa a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), in data 29 aprile 2021, dell'Avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del detto decreto legislativo, rappresentando che:
  - entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso gli interessati avrebbero potuto presentare osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;
  - i soggetti in indirizzo avrebbero potuto far pervenire, entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza fissata per la trasmissione delle osservazioni da parte degli interessati, proprie eventuali richieste di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione pubblicata inerenti agli aspetti di rispettiva competenza;
  - l'Amministrazione comunale territorialmente interessata avrebbe dovuto procedere alla pubblicazione dell'Avviso sul proprio Albo Pretorio informatico;
- f. nel termine di 30 giorni indicato nella nota prot. n.232370 del 30 aprile 2021 non sono pervenute dal pubblico interessato osservazioni in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale inerenti al progetto in argomento;
- g. entro i termini indicati nella medesima nota prot. n.232370 del 30 aprile 2021 sono state trasmesse allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania le osservazioni e/o richieste di integrazioni formulate da parte dei seguenti soggetti coinvolti nel procedimento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione delle modifiche

impiantistiche previste dal progetto in argomento: Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;

- h. entro la scadenza indicata al comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n.338337 del 24 giugno 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata alla Società proponente e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, sono state trasmesse, come previsto dal paragrafo 6.2.2, punto 7) degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017, le richieste di integrazioni/osservazioni formulate dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta e dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, unitamente a quelle formulate in esito alle attività istruttorie preordinate all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania come riportate nella nota prot. n.37781 del 22 giugno 2021 dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania cui sono state affidate, giusta Convenzione, le dette attività;
- i. con la soprarichiamata nota prot. n.338337 del 24 giugno 2021 è stato richiesto alla Società proponente, Biomasse e Scarti Vergini S.r.l., di trasmettere allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed ai soggetti coinvolti nel procedimento, entro il termine di giorni 30 dalla ricezione della stessa, la documentazione di puntuale riscontro alle osservazioni ed alle richieste di integrazioni e chiarimenti di cui alle note alla stessa allegate, ferma restando la possibilità per il proponente di formulare, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., ove ritenuto necessario, richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa, in ogni caso per una sola volta e per un periodo non superiore a centottanta giorni;
- j. con comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 8 luglio 2021, la Società Biomasse e Scarti Vergini S.r.l. ha formulato allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania richiesta motivata di sospensione, per un periodo di 180 giorni, dei termini indicati nella nota prot. n.338337 del 24 giugno 2021 per l'invio della documentazione di riscontro alle richieste di chiarimenti ed integrazioni nella stessa riportate;
- k. con nota prot. n.367386 del 12 luglio 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stato comunicato alla Società Biomasse e Scarti Vergini S.r.l. e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, l'accoglimento della richiesta di sospensione dei termini per l'invio del riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.338337 del 24 giugno 2021;
- l. in data 10 gennaio 2022, la Società Biomasse e Scarti Vergini S.r.l. ha consegnato allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania la documentazione di riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.338337 del 24 giugno 2021 (acquisita al protocollo regionale in pari data con il n.8823) ed ha comunicato di aver trasmesso a mezzo posta elettronica certificata la medesima documentazione a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;
- m. ai sensi dell'art. 27 bis, comma 5, del D. Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii. la documentazione di riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.338337 del 24 giugno 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata pubblicata sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

- n. in data 12 gennaio 2022 è stato pubblicato sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) l'Avviso per la nuova consultazione del pubblico prevista dall'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- o. nel termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del nuovo Avviso, previsto dal comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

**ATTESO, che:**

- a. con nota prot. n.21703 del 17 gennaio 2022 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, trasmessa in data 18 gennaio 2022, a mezzo posta elettronica certificata, alla Società Biomasse e scarti vergini ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento è stata convocata la Conferenza di Servizi di cui all'art.27-bis, comma 7, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- b. in data 18 marzo 2022, 17 maggio 2022 e 8 giugno 2022 si sono tenute, rispettivamente, la prima, la seconda e la terza e conclusiva riunione di lavoro della Conferenza di Servizi convocata con la nota prot. n.21703 del 17 gennaio 2022 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;
- c. tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

**RILEVATO che:**

- a. con propria nota prot. n.30020 del 17 maggio 2022 l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania ha trasmesso allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania gli esiti dell'istruttoria tecnica condotta in riferimento alla Valutazione di Impatto Ambientale relativa alle modifiche impiantistiche previste dal progetto in argomento, recante proposta di parere favorevole con condizioni ambientali;
- b. sulla base degli esiti dell'istruttoria tecnica e della proposta di parere formulata dagli istruttori VIA funzionari dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, trasmessa con la nota prot. n.30020 del 17 maggio 2022, il Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, nelle riunioni della Conferenza di Servizi del giorno 17 maggio 2022 e del giorno 8 giugno 2022, ha espresso parere favorevole in relazione al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale inerente alle modifiche impiantistiche previste dal progetto in argomento, con le seguenti condizioni ambientali che non sostituiscono, bensì integrano le misure di mitigazione, prevenzione, compensazione, gestione e monitoraggio previste nello Studio di Impatto Ambientale e negli elaborati allo stesso allegati:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM CORSO D'OPERA POST OPERAM
2	Numero Condizione	1

3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• aspetti progettuali</li> <li>• aspetti gestionali</li> <li>• componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- atmosfera</li> </ul> </li> <li>• mitigazioni</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	<p>In riferimento alla potenziale propagazione di emissioni diffuse ed al fine di contenere gli effetti cumulativi è prevista la realizzazione di una barriera perimetrale con funzione frangivento e di contenimento delle polveri.</p> <p>L'altezza complessiva di tale barriera non dovrà essere inferiore ad un metro al di sopra dell'altezza massima dei cumuli, ovvero, in considerazione dell'altezza dei cumuli pari a 3m, la barriera dovrà essere di altezza minima pari a 4m.</p> <p>Tale barriera sarà costituita da un muro in calcestruzzo armato o analoga struttura in calcestruzzo prefabbricato, sormontato da telaio metallico e telo in polietilene (o più teli sovrapposti) con maglia ad alta densità.</p> <p>Il telo deve essere certificato dal produttore come idoneo al contenimento della diffusione delle polveri derivanti dalle attività di demolizione e di cantiere, e con caratteristiche tali da garantire un'azione di contenimento almeno tra il 75 ed il 90%.</p> <p>La barriera dovrà essere oggetto di manutenzione (operazioni con cadenza almeno semestrale di lavaggio e/o aspirazione meccanica) e verifica dell'integrità al fine di preservarne le caratteristiche.</p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM IN CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• aspetti gestionali</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	<p>In riferimento ai prodotti derivanti dai processi <i>End of Waste</i>, la Ditta deve adottare un sistema di gestione e tracciabilità (interno o esterno) che deve riportare: tutti gli elementi atti a certificare la cessazione della qualifica di rifiuto, le norme armonizzate relative agli aggregati riciclati in funzione dello specifico uso che potrà esserne fatto (anche con riferimento al parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici – Sezione Prima – del 19 ottobre 2017), le caratteristiche analitiche e tecniche che consentano l'utilizzo di questi materiali come prodotti anche ai sensi del Regolamento 305/2011 e s.m.i. e del Dlgs 106/2017.</p> <p>Ad ogni lotto, come determinato dalla Circolare MATTM n.5205/2005 [ovvero ogni 3000 mc e comunque al massimo la produzione di una settimana – rif. Nota 3 (Frequenza delle Prove) in calce agli allegati C della Circolare], deve essere associata una dichiarazione di conformità, ai sensi degli articoli 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che deve contenere tutte le informazioni che attestino il rispetto delle condizioni e dei criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto.</p> <p>In particolare, vanno indicati almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ragione sociale del produttore;</li> <li>- caratteristiche della sostanza/oggetto che cessa la qualifica di rifiuto;</li> <li>- quantificazione del lotto di riferimento;</li> <li>- standard analitici tecnici, prestazionali ed ambientali;</li> <li>- rapporti analitici di prova per il rispetto degli standard tecnici e ambientali.</li> </ul>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	3

3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• aspetti progettuali</li> <li>• aspetti gestionali</li> <li>• componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- rumori e vibrazioni</li> <li>- salute pubblica</li> </ul> </li> <li>• mitigazioni</li> <li>• monitoraggio ambientale</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	<p><b>Predisporre, entro trenta giorni dall'avvio dell'attività, una <i>Valutazione d'Impatto Acustico</i> basata su indagini fonometriche eseguite con funzionamento dell'impianto a regime e nelle condizioni di esercizio maggiormente gravose.</b></p> <p><b>I rilievi fonometrici dovranno attestare il rispetto dei valori limite di emissione ed immissione nonché del differenziale rispetto agli eventuali ricettori sensibili, qualora presenti, nell'arco di 150m dal perimetro dell'impianto. Alla relazione d'impatto acustico a firma di tecnico abilitato vanno allegati i certificati di taratura relativi alla catena strumentale impiegata in corso di validità nonché le <i>time histories</i> di tutte le misure effettuate con indicazione della data del rilievo.</b></p> <p><b>Nel caso di superamenti dovranno essere adottate le misure di mitigazione atte a ricondurre i valori all'interno dei limiti normativi.</b></p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM – 30 giorni dall'inizio dell'attività
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• aspetti progettuali</li> <li>• aspetti gestionali</li> <li>• componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- atmosfera</li> <li>- ambiente idrico</li> <li>- suolo e sottosuolo</li> <li>- rumore e vibrazioni</li> <li>- salute pubblica</li> </ul> </li> <li>• mitigazioni/compensazioni</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	<p><b>Vanno sempre applicate le misure di mitigazione previste nello Studio d'Impatto Ambientale e negli allegati in riferimento all'ultimo aggiornamento inoltrato, e comunque devono essere adottati i seguenti presidi e/o interventi:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>la viabilità interna e le aree oggetto delle lavorazioni vanno mantenute in efficienza mediante la costante pulizia con macchina spazzatrice ed il lavaggio;</li> <li>i nastri trasportatori dell'impianto di frantumazione, dotati di cupolini di copertura e ugelli nebulizzatori, devono essere completamente incapsulati;</li> <li>all'estremità dei nastri trasportatori devono essere installati teli per accompagnare la caduta del materiale e limitare la diffusione delle polveri;</li> <li>i rifiuti e il materiale polverulento in attesa di lavorazione dovranno essere protetti da teli impermeabili PE 400 g/mq;</li> <li>lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dal cantiere;</li> <li>sospensione delle operazioni di movimentazione dei cumuli in presenza di vento intenso;</li> <li>costante verifica dell'integrità della pavimentazione industriale e relativa manutenzione.</li> </ol>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM – Fase di esercizio
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania

#### DATO ATTO che:

- la Conferenza di Servizi indetta in relazione all'istanza presentata dalla società Biomasse e scarti vergini S.r.l. ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato "Modifica di un impianto di gestione rifiuti non pericolosi, localizzato nel comune di Mondragone

(CE) in S.P. n.259 III tratto Z.I.” si è conclusa con esito favorevole con prescrizioni e condizioni ambientali;

- b) la società Biomasse e scarti vergini S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n.686/2016, mediante bonifico agli atti dello STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania;

#### **RITENUTO:**

- a. di dover provvedere, in esito alla conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi indetta in relazione all'istanza presentata ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. dalla Società Biomasse e scarti vergini S.r.l., all'emissione del provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in relazione al progetto denominato “*Modifica di un impianto di gestione rifiuti non pericolosi, localizzato nel comune di Mondragone (CE) in S.P. n.259 III tratto Z.I.*”;
- b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, come richiesto dal proponente con l'istanza presentata;

#### **VISTI:**

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 127/2016;
- il D.Lgs. n. 104/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;
- la Legge 120 dell'11 settembre 2020;
- la Legge 108 del 29 luglio 2021;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dagli istruttori VIA funzionari dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania e della relativa proposta di parere favorevole con condizioni ambientali, nonché dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50.17.92 “*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania,

#### **DECRETA**

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di esprimere, nell'ambito delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria e della proposta di parere resi dagli istruttori VIA funzionari dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto denominato “*Modifica di un impianto di gestione rifiuti non pericolosi, localizzato nel comune di Mondragone (CE) in S.P. n.259 III tratto Z.I.*”, proposto dalla società Biomasse e scarti vergini S.r.l. - con sede legale nel Comune di Milano (MI) in Via Cefalù n.2 - con le seguenti condizioni ambientali che non sostituiscono, bensì integrano le misure di mitigazione, prevenzione, compensazione, gestione e monitoraggio previste nello Studio di Impatto Ambientale e negli elaborati allo stesso allegati:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM CORSO D'OPERA POST OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> <li>• aspetti progettuali</li> <li>• aspetti gestionali</li> <li>• componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- atmosfera</li> </ul> </li> <li>• mitigazioni</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	In riferimento alla potenziale propagazione di emissioni diffuse ed al fine di contenere gli effetti cumulativi è prevista la realizzazione di una barriera perimetrale con funzione frangivento e di contenimento delle polveri. L'altezza complessiva di tale barriera non dovrà essere inferiore ad un metro al di sopra dell'altezza massima dei cumuli, ovvero, in considerazione dell'altezza dei cumuli pari a 3m, la barriera dovrà essere di altezza minima pari a 4m. Tale barriera sarà costituita da un muro in calcestruzzo armato o analoga struttura in calcestruzzo prefabbricato, sormontato da telaio metallico e telo in polietilene (o più teli sovrapposti) con maglia ad alta densità. Il telo deve essere certificato dal produttore come idoneo al contenimento della diffusione delle polveri derivanti dalle attività di demolizione e di cantiere, e con caratteristiche tali da garantire un'azione di contenimento almeno tra il 75 ed il 90%. La barriera dovrà essere oggetto di manutenzione (operazioni con cadenza almeno semestrale di lavaggio e/o aspirazione meccanica) e verifica dell'integrità al fine di preservarne le caratteristiche.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM IN CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> <li>• aspetti gestionali</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	In riferimento ai prodotti derivanti dai processi <i>End of Waste</i> , la Ditta deve adottare un <i>sistema di gestione e tracciabilità</i> (interno o esterno) che deve riportare: tutti gli elementi atti a certificare la cessazione della qualifica di rifiuto, le norme armonizzate relative agli aggregati riciclati in funzione dello specifico uso che potrà esserne fatto (anche con riferimento al parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici – Sezione Prima – del 19 ottobre 2017), le caratteristiche analitiche e tecniche che consentano l'utilizzo di questi materiali come prodotti anche ai sensi del Regolamento 305/2011 e s.m.i. e del Dlgs 106/2017. Ad ogni lotto, come determinato dalla Circolare MATTM n.5205/2005 [ovvero ogni 3000 mc e comunque al massimo la produzione di una settimana – rif. Nota 3 (Frequenza delle Prove) in calce agli allegati C della Circolare], deve essere associata una <i>dichiarazione di conformità</i> , ai sensi degli articoli 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che deve contenere tutte le informazioni che attestino il rispetto delle condizioni e dei criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto. In particolare, vanno indicati almeno: <ul style="list-style-type: none"> <li>- ragione sociale del produttore;</li> <li>- caratteristiche della sostanza/oggetto che cessa la qualifica di rifiuto;</li> <li>- quantificazione del lotto di riferimento;</li> <li>- standard analitici tecnici, prestazionali ed ambientali;</li> <li>- rapporti analitici di prova per il rispetto degli standard tecnici e ambientali.</li> </ul>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• aspetti progettuali</li> <li>• aspetti gestionali</li> <li>• componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- rumori e vibrazioni</li> <li>- salute pubblica</li> </ul> </li> <li>• mitigazioni</li> <li>• monitoraggio ambientale</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	<p>Predisporre, entro trenta giorni dall'avvio dell'attività, una <i>Valutazione d'Impatto Acustico</i> basata su indagini fonometriche eseguite con funzionamento dell'impianto a regime e nelle condizioni di esercizio maggiormente gravose.</p> <p>I rilievi fonometrici dovranno attestare il rispetto dei valori limite di emissione ed immissione nonché del differenziale rispetto agli eventuali ricettori sensibili, qualora presenti, nell'arco di 150m dal perimetro dell'impianto. Alla relazione d'impatto acustico a firma di tecnico abilitato vanno allegati i certificati di taratura relativi alla catena strumentale impiegata in corso di validità nonché le <i>time histories</i> di tutte le misure effettuate con indicazione della data del rilievo.</p> <p>Nel caso di superamenti dovranno essere adottate le misure di mitigazione atte a ricondurre i valori all'interno dei limiti normativi.</p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM – 30 giorni dall'inizio dell'attività
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• aspetti progettuali</li> <li>• aspetti gestionali</li> <li>• componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- atmosfera</li> <li>- ambiente idrico</li> <li>- suolo e sottosuolo</li> <li>- rumore e vibrazioni</li> <li>- salute pubblica</li> </ul> </li> <li>• mitigazioni/compensazioni</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	<p>Vanno sempre applicate le misure di mitigazione previste nello Studio d'Impatto Ambientale e negli allegati in riferimento all'ultimo aggiornamento inoltrato, e comunque devono essere adottati i seguenti presidi e/o interventi:</p> <p>h) la viabilità interna e le aree oggetto delle lavorazioni vanno mantenute in efficienza mediante la costante pulizia con macchina spazzatrice ed il lavaggio;</p> <p>i) i nastri trasportatori dell'impianto di frantumazione, dotati di cupolini di copertura e ugelli nebulizzatori, devono essere completamente incapsulati;</p> <p>j) all'estremità dei nastri trasportatori devono essere installati teli per accompagnare la caduta del materiale e limitare la diffusione delle polveri;</p> <p>k) i rifiuti e il materiale polverulento in attesa di lavorazione dovranno essere protetti da teli impermeabili PE 400 g/mq;</p> <p>l) lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dal cantiere;</p> <p>m) sospensione delle operazioni di movimentazione dei cumuli in presenza di vento intenso;</p> <p>n) costante verifica dell'integrità della pavimentazione industriale e relativa manutenzione.</p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM – Fase di esercizio

6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania
---	--	------------------

2. di stabilire che i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico del proponente;
3. di fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, come richiesto dal proponente con l'istanza presentata;
4. di rendere noto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n.241/90 e ss.mm.ii., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
5. di notificare mediante trasmissione a mezzo PEC il presente provvedimento alla Società proponente Biomasse e scarti vergini S.r.l.;
6. di trasmettere il presente provvedimento:
  - 6.1 a tutti gli ulteriori partecipanti alla Conferenza di Servizi;
  - 6.2 al competente Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente 40.01.02 "*Affari generali – Supporto logistico*" della Regione Campania per la relativa pubblicazione sul BURC, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n.33;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul sito  
<http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS>.

Avv. Simona Brancaccio